SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00200810
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0100200812
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	sovrapporta
OGTV - Identificazione	ciclo
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	paesaggio con architetture
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Palazzo Reale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzetta Reale
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano I, 67, Camera ultima degli Archivi, parete est
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1814-1818
INVD - Data	1966
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	D.C. 289
INVD - Data	1911
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	

INVN - Numero	D.C. 833
INVD - Data	1911
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1740
DTSF - A	1740
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Cignaroli Scipione
AUTA - Dati anagrafici	1690 ca./ 1753
AUTH - Sigla per citazione	00000618
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	130
MISL - Larghezza	140
MIST - Validità	ca.
FRM - Formato	sagomato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	piccole cadute di colore, tracce di ridipinture
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1963
RSTE - Ente responsabile	SBAA TO
RSTN - Nome operatore	Piraccini L.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sovrapporta mistilinea a olio su tela.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Paesaggi: villaggio. Figure.
NSC - Notizie storico-critiche	La camera ultima degli archivi è decorata da 62 scene di paesaggio, presenti su zoccolo, porte, scuri di finestra, sovrapporte e rivestimento da parete, dipinte da Scipione Cignaroli e Carlo Filippo Brambilla, documentato per le 24 pitture sugli scuri di finestra. L'attribuzione a Brambilla per i dipinti degli scuri, presente nelle Schede Vesme e confermata dal riscontro documentario, fu spesso ignorata dalla critica, che riconobbe tutto l'insieme come opera di Scipione Cignaroli. I pagamenti a Cignaroli citati dagli autori della bibliografia per l'esecuzione del ciclo risalgono ai mesi di gennaio (per i quattro pannelli delle due porte volanti), maggio e novembre del 1740 (per "cinque quadri di paesaggi" da identificarsi probabilmente con le sovrapporte ancora conservate). Il pagamento a Brambilla, del 9 maggio 1739, indica come causale per "haver dipinto 24 voletti per quatro finestre" della camera. Gli inventari storici riferiscono che nell'allestimento originario era previsto anche un paracamino non più in situ, descritto nel 1815 come "contro fornello rappresentante un paesaggio con cornice intagliata e dorata" (cfr. "Inventaro de'mobili esistenti ne'Reali Appartamenti del Palazzo di Torino", c. 22v) e non riscontrato nella successiva ricognizione inventariale del 1822. Nella bibliografia storica relativa ai pittori della famiglia Cignaroli spesso si trovano imprecisioni e notizie contraddittorie sia sui dati anagrafici sia sull'opera dei singoli artisti, dando vita ad una "Questione Cignaroli" pubblicata da Vesme e ripresa nel tempo. Recentemente si è accertato che Scipione nacque a Milano nel 1680, ebbe un primo periodo di formazione a Roma e poi seguì il padre Martino attivo per la corte torinese. Il ciclo di dipinti in esame rappresenta vedute che hanno molteplici richiami al paesaggismo genovese, alla veduta romana e veneta. Gli esempi tratti dalla cultura pittorica del Seicento e Settecento messi in luce dalla critica sono quelli di Tempesta, Dughet, Jan Frans Van Bloemen, Andrea Locatelli, Claude Lorrain, Poussin, Carlo Antonio Tavella, Salvator Rosa, Ernesto Daret, Hans de Jode oltre ad "una miriade di spunti diversi: da Marco Ricci, da Gaspar Diziani, da Paolo Anesi, ma anche da Watteau, Pater e Lancret" (Cifani A. /Monetti F. , v. II p. 423). Nei testi citati in bibliografia sono ipotizzate talvolta la collaborazione di Pietro Domenico Olivero, che agli elementi paesaggistici avrebbe aggiunto figure umane ed animali, sull'esempio documentato dei dipinti eseguiti per il Castello di Rivoli, e talvolta di Francesco Antoniani (cfr. Tardito Amerio). L'ipotesi d'intervento di Olivero è presa in considerazione anche da Cifani e Monetti, i quali a proposito delle cinque sovrapporte osservano che "presentano vivaci figurine, rifinite ed elaborate in modo insolito; i documenti non precisano maggiormente, tuttavia sembra di potervi ipotizzare un intervento di Ollivero per la stretta parentela stilistica che denunciano, a meno di supporne una copia precisa da parte di Scipione" mentre "il lambris rappresenta la summa della cultura di Scipione, con un ritorno insistito a Dughet e a Lorrain rivisitati in chiave settecentesca" (v. II p. 422). Andreina Griseri vide un forte richiamo al "genovese Tavella [nelle] sovrapporte di Palazzo Reale, anche se le vedute nello zoccolo appaiono intese con un verismo schiarito sul genere del Manglard, con tratti che saranno utilizati dallo stesso Vernet". Franca Dalmasso riprese un giudizio precedente del Mallè per sostenere che sembrerebbe "difficile trovare

	nelle opere di Scipione, come è stato visto (Mallè, 1961) accenti preottocenteschi e collocarle agli inizi del paesaggio piemontese: il loro carattere è invece ancora essenzialmente settecentesco e di puro valore decorativo, anche se di buon livello per gusto e abilità di mestiere". Il gusto per il paesaggio piemontese, esaltato nei tocchi delicati di Scipione Cignaroli, fu molto apprezzato dalla corte sabauda che già nel 1739 lo aveva incaricato, insieme a Carlo Filippo Brambilla, di eseguire soggetti analoghi per l' "Anticamera della Regina" nella Palazzina di Caccia di Stupinigi. Le tematiche sono le stesse, anche se la scelta del modello paesaggistico è diversa per la residenza di Torino dove i dipinti dovevano inserirsi nel contesto caratterizzato dal barocco seicentesco e dove il pittore giunse a celebrare, "in vena fortemente arcadica, il paesaggio del Piemonte con le corone di monti innevati e le pianure verdeggianti" (Cifani A. /Monetti F. , v. II p. 422). ; La sovrapporta è inserita in una struttura lignea realizzata dagli "scultori in legno Giovanni Bosso, Francesco Marocco e Giuseppe Stroppiana" (cfr. P. Cornaglia, p. 124).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 186416
FTAT - Note	veduta frontale
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario di Palazzo Reale
FNTD - Data	1966
FNTF - Foglio/Carta	vol. I, p. 143
FNTN - Nome archivio	SBAA TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario degli Oggetti d'Arte D.C
FNTD - Data	1911
FNTF - Foglio/Carta	p. 39
FNTN - Nome archivio	ASTO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario

FNTT - Denominazione	Inventario degli oggetti d'arte del Reale Palazzo di Torino. Dotazione della Corona
FNTD - Data	1881
FNTF - Foglio/Carta	p. 130
FNTN - Nome archivio	ASTO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pinto S.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	p. 21
BIBI - V., tavv., figg.	p. 51 t. XIX
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cambursano G.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBN - V., pp., nn.	v. XX/2, p. 393
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cifani A./ Monetti F.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	v. II, p. 422
BIBI - V., tavv., figg.	v. II p. 448 f. 694
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cornaglia P.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBN - V., pp., nn.	v. XXVII/1, p. 124
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Viale V.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	v. II pp. 15; 42; 109 cat. n. 327 di Griseri A.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Viale V.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	v. III, p. 8 di Tardito Amerio R.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Viale V.
BIBD - Anno di edizione	1963

BIBI - V., tavv., figg.	v. I t. 63
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Viale V.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBI - V., tavv., figg.	v. III t. 341
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Schede Vesme
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	v. I, p. 317
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Verdoja Oberto A.
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBN - V., pp., nn.	p. 19
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mallè L.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBN - V., pp., nn.	pp. 151-157; 445-446
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mallè L.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBN - V., pp., nn.	v. II, p. 186
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dizionario biografico
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	v. XXV, pp. 490-491 di Dalmasso F.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Tardito Amerio R.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	v. VIII/2, pp. 284, 291
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Chierici U.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBI - V., tavv., figg.	t. 97
MST - MOSTRE	

MSTT - Titolo	Mostra del Barocco piemontese
MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	1963
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Traversi P.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Damiano S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La campagna fotografica relativa a questo dipinto risale al 1999. La ricostruzione della catena inventariale e l'identificazione della presente sovrapporta negli inventari storici è basata sulle minori dimensioni della tela rispetto alle altre quattro esistenti nella stanza.